





**Teatro Filodrammatico.** Iersera venne replicato il dramma di Enrico Ibsen: *Le colonne della Società*.

Questa sera ultima recita della stagione, con *Il marito in campagna* e una farsa. **Auditeatro Fenice.** Iersera un cartellino appiccicato nell'atrio del teatro annunciava che il cav. de Rennew, per indisposizione, non avrebbe potuto prendere parte alla rappresentazione. Trattandosi però soltanto di una leggera febbre, molto probabile che questa sera egli scenderà qualcuno dei suoi applausi valli. In causa della serata di gala mette oggi la solita rappresentazione del mercoledì.

**Oste gravemente ferito far da paciere.** La sera del 6 p. d. il facchino Giovanni Marovitch, 28, celibe, già punito, in com del proprio padre, Stefano, erasi bere un bicchier di vino nell'ost Giuseppe Berovitch, alla riva del Quirvi padre e figlio Marovitch tro quest'ora con certo Giacomo Maravitch come l'attore stava per assumere posizioni di qualche gravità, l'oste vich s'intromise, persuase i due Ma ad uscire dall'osteria ed anzi li acguò fino in istrada; quivi egli si fece scortare colle buone il Giovanni Maravitch e il più scottato - ad and a casa col padre. Ma il Marovitch, di ascoltare il saggio consiglio, e di tascò, inosservato, un coltello a manico e repentinamente assese i covoni un fortissimo colpo al viso, in da cagionargli una grave ferita luo, centimetri alla guancia sinistra; violenza del colpo la punta del coltello e rimase confitta nella minteriore. Ciò fatto, il Marovitch si precipitò in fuga. L'oste cadde a immerso nel proprio sangue. Accorsi suoi aiuto gli avventori dell'osteria guardie di p. a. Giovanni Pinzan e cesco Gullich coll'ispettore Casencur s'ultimo accompagnò il ferito alla dia medica ove ebbe le prime cure. Il Marovitch fu inseguito dalle due guardie ed arrestato poco dopo pressi della Stazione. Tradotto all'rate, il Marovitch fu assunto in esar l'ispettore Casencur - che trattando tornato; egli disse di non ricordare che aveva fatto e fece mostra di completamente ubriaco.

Trattuto in arresto, il Marovitch trattenuto dai giudici, accusa crimine di grave lesione corporale, ne suoi antecedenti esami, egli negò il sostegno di essere stato completamente ubriaco e di non ricordarsi ciò che venne fuori dell'osteria del Berovitch.

Dalle testimonianze assunte però terrebbe ch'egli non fosse stato u polso quella sera non avrebbe bevuto mezzo litro di vino.

Il difensore sig. Camber disse se sua conoscenza che tanto il padre quanto quanto altri della famiglia stati e sono tuttora soggetti ad accensione mentale, e che l'accusato va soggetto a forti dolori di capo e pogrì, accennando forse una intera perturbazione mentale; essere poi quidi che il Marovitch abbia agito momento di alterazione della mente pose però che il dibattimento è prorogato affine di sottoporre l'accusato a un certo numero di esami di driti psichiatrici.

Il P. M. e l'avv. dott. Generali, r sentendo del Berovitch costituitosi Corte, si opposero alla proposta, i Corte l'accusato, trovandosi fondato, tanto che l'accusato sia sottoposto a osservazione di due mesi e frattanto spesse il dibattimento.

**Padre e figlio feriti.** Rile che, dei cinque arrestati in dipet del fatto da noi narrato sotto ques tolo, vennero rimessi in libertà: Gi Struckel - ch'è figlio e rispettiva fratello degli aggrediti e che si quindi vittima pur egli dell'aggresso Eugenio Gregorich e Giovanni B. Secondo quanto ci viene comunicato brutto fatto non ebbe per origina rissa fra monelli, ma degli eccessi mossi nel pomeriggio di quel gior ubriaco violento. Del resto il pr che si sta svolgendo metter in come veramente siano passate le c

**Il tentato suicidio di s scorse.** Venivano interessati a ri che quel giovanotto a nome Fra Lebani, il quale sabato scorso aveva tato di por fine ai propri giorni, no stato ricoverato dai suoi padroni. Ne hanno alcuna difficoltà ad accogliere la dichiarazione; sta però il fatto secondo le nostre informazioni, il P prima di frangere l'acido fenico, i be espresso, nel locale ove si trova proprio rammarico per essere stato dato dal suo impiego.

**La cronaca triste.** - Un nato, il palombaro Natale Vidulli anni 44, venne condotto ieri sotto all'ospedale civico, inviato dal Cou austro-ungarico di Alessandria, r colto da allusione mentale. Lo si verò nelle sale di osservazione.

**Epilessia.** Iersera sulla public il marinaio Edoardo C., d'anni 1 Trieste, abitante in via di Crosada fu colto da un assalto epilettico. Una dia di pubblica sicurezza accompagnò efferente alla sua abitazione.

**Accidenti durante il lav** Un operaio scalpellino addetto a voratorio sito in via della Ferriera durante il lavoro, impigliatosi de della mano destra sotto una pietra, portò una frattura per la quale di ricorrere al soccorso della farmacia zoni.

**Caduta da un carro.** Ieri na, la villosa Giovanna Smrekar, d 52, venendo da Aurelio a Trieste un carro, cadde e riportò una fr alla spalla sinistra. Ricevette le cure prima alla Stazione centrale di corso dal medico d'ispezione, poi spedale civico, ove fu accolta nel ripartimento.

**Fra bambini.** Il fanciulletto anni Mario Chersich, figlio di un laio, abitante in via Rigutti N. 18 trastullandosi con altri bimbi, ripor come graffiature alle mani; venne trasto alla Guardia medica, ove riceve debite cure dal medico d'ispezione.

Una fanciulla di 10 anni circa pita da un sasso lanciato contro d unai ragazzi, giocando, riportò na alla tempia destra dovete ricorrer le debite cure alla farmacia Manzoni, fu medicata.

**Domestica disoccupata al ma violenta.** La signora Eleonora V., abitante in via Paduina N. 3, da qualche tempo veniva fatta oggetto delle più accanite persecuzioni da parte della fantesca disoccupata Maria Brender di Giovanni, da Brood (Crosada), d'anni 22, abitante la via della Madonna N. 16. Stanco di sentirsi gridare ogni sorta d'insulti, la V. un bel giorno la fece cacciare.

**Società „Vittorio Alfieri.“** - I dnamani ad un pubblico numerosissimo ed elegante i bravi filodrammatici di questo sodalizio recitarono iersera la bella commedia di Giuseppe Giacosa: *Tristi amori*, e a avuto riflesso alle forze di cui può disporre una società di dilettanti, si può dire che la recitazione di ieri fosse molto concienziosa ed accurata. Si distinse in modo speciale il signor C. Brullia nella difficile parte dell'avv. Scarfi. La signorina Emilia Zottig, che si presentava iersera per la prima volta, dimostrò buone attitudini per sentimento e corretta pronuncia, e fece subito ottima impressione. Col due summinati diviserò gli applausi i due dilettanti, già favorevolmente conosciuti, sig. A. Maragliano e G. Benetto, bene accompagnati dalle signorine Olga ed Ida Saban e del sig. R. Linassi. Dopo ogni atto tragorosi applausi.

**Banco triestino di credito cooperativo.** L'assemblea generale di questo nuovo sodalizio ha luogo stasera, non domani, com'era stato annunciato per errore.

**Pubblicazioni.** Abbiamo ricevuto tre opuscoli, nitidamente stampati dallo Stabilimento Caprin, contenenti gli atti della Società d'Ingegneri ed Architetti.

Uno di essi contiene i processi verbali delle sedute Direzionali e del Congresso generali, i bilanci della Società ed un resoconto al Consiglio Municipale riguardo alla istituzione di una sezione tecnica speciale, per lo studio dei provvedimenti d'acqua.

Un altro contiene il sunto di una conferenza del dottor Geiringer intorno al progetto di provvedimenti d'acqua del lago di Iamiano e Dobberd. Il terzo pubblica la conferenza tenuta dall'ing. Francesco de Colombio sull'applicazione pratica della teoria delle mine, con speciale riflesso alle esperienze fatte negli anni 1888-89-90, nella cava di Slatiana presso Trieste.

I signori Edoardo Reichl e Valentino Konovel, addetti al locale ufficio principale della Dogana, hanno pubblicato coi tipi della tipografia Amati un grosso volume di oltre 1200 pagine, contenente le prescrizioni sul dazio consumo e doganale. Il volume è in lingua tedesca e tornerà utile alle persone che hanno bisogno di conoscere a fondo le intricatissime prescrizioni sui dazi e sulle dogane.

**Musica sacra.** Le funzioni sacre della settimana santa conservano sempre la loro tradizionale mistica attrattiva, anche per la parte più elegante della cittadinanza. La cattedrale ne era iersera forse ancor più sfollata del solito, molti essendovi accorsi per udire il *Miserere* dell'Allegri, di cui avevamo annunciato l'esecuzione.

Se le osservazioni ed i commenti non c'ingannano, il *Miserere* è piaciuto universalmente, s'è imposto con la severa dolcezza e semplicità melodica di quella stile che era e dovrebbe essere l'emanazione diretta, spontanea della fede fervida e sentita.

L'esecuzione, in complesso, evidentemente curata con intelletto d'amore dall'egregio maestro Rota, fu lodevole, specialmente nei piani e nel crescendo. Non ci fu sempre quella purezza d'intonazione e di precisione che si può esigere dalle cappelle di S. Marco di Venezia, del duomo di Milano e della Sistina di Roma o di qualche altra, diciamo pure, invidiabile città, anche minore della nostra. Ma ove si pensi alle difficoltà d'ogni maniera con le quali il maestro Rota deve lottare per disciplinare un corpo corale instabile ed ondeggiante fra le occupazioni giornalieri e le prove serali, conviene tributare alle zelanti ed intelligenti cure del maestro il più alto encomio e dirgli: Perseverate!

Questa sera e domani sera la cappella divisa eseguirà, come abbiamo annunciato, il *Miserere* dello stesso maestro Rota, un lavoro informato alle splendide tradizioni della gloriosa musica sacra italiana e che si canta in molte chiese dell'Italia ed anche a Londra.

**Nuovi bolli.** Col 1. giugno verranno posti in vendita nuovi bolli, che si distinguono da quelli ora in vendita, tanto nel colore quanto nel fondo, sul quale è impressa l'anno dell'emissione (1893). I bolli ora in vendita saranno ritirati del tutto al 31 luglio prossimo venturo. L'impiogo dei bolli posti fuori d'uso dopo il 31 luglio 1893 equivarrà al non adempimento dell'obbligo di bollatura richiesta dalla legge e quindi porterà seco le conseguenze in base alla legge sulle tasse di bollo. I bolli fuori di corso, infatti, dal 1. luglio a tutto 31 agosto 1893 verranno cambiati gratuitamente con bolli nuovi agli uffici del bollo. Le relative istanze ed altri atti delle parti vanno esenti da bollo. Nel bolli delle promesse e in quelli stampati sui conti e sulle lettere di porto, infine nei bolli per il pagamento della tassa di scambio di effetti bancari non subentra alcun cambiamento.

**Un dilettante strangolatore.** Riceviamo una lettera, nella quale ci si narra il seguente fatto:

Sabato, verso le sei di sera, io, unitamente a quattro signorine mie parenti ed ad un fratello delle medesime, ragazza quindicenne, tornavo dall'Obelisco già per la Scala Santa. A poca distanza dall'Obelisco ci incontrammo con due territoriali, di cui uno doveva sentirsi un gran prurito di attaccar briga, poiché, prendendo come una offesa a lui diretta, il grido di «miserere» che il ragazzo rivolgeva alle sorelle rimaste indietro, gli saltò addosso afferrandolo per il collo. Io, assieme alle sorelle, messo in fuga per lo spavento, cor-

re gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. - Gli indirizzi vengono dall'Ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 31, piano terra, nel chiedere indicare sempre il numero dell'arrivo di cui si vuole informazione.

**Domande offerte d'impieghi** Ricercansi ragazzi dai 14 ai 16 anni che conoscano la via della città per la distribuzione di stampetti. Rivolgerti all'amministrazione del Piccolo, alla 3. e 4. s. n. m. (45).

Ricercansi prettamente per un Decotto Riva.

cammo invano di staccare l'inferocito vilano, il quale pare si fosse posto in capo di compiere la bella prodezza di strangolare un ragazzo di quindici anni. Non so come la sarebbe andata a finire senza il providenziale intervento di quattro militi accorsi alle nostre grida, la cui sola presenza bastò a mettere in fuga il prode territoriale, diftante strangolatore di ragazzi. Vi lascio immaginare in quale stato d'animo facessimo ritorno a casa.

**F. F.** Questo il fatto. La linea di punteggi rappresenta i commenti che lo scrittore della lettera vi fa; i commenti cui la piramidale ingenuità condanna inesorabilmente al cecchino. Basti dire che egli se la prende coi «padri della patria, che il meno possibile si curano di tutelare i nostri diritti, non assicurando la vita del cittadino». Oh bella! pretende forse lo scrivente che i consiglieri comunali, per turno, vadano a fare la guardia ai cittadini sullo stradale d'Opicina, in prossimità dell'Obelisco?

Riduciamo, per carità, la cosa alle sue vere proporzioni, vale a dire ad un puro e semplice fatto di cronaca che ha per protagonista un contadino del territorio, forse ubriaco, certo bestialmente ignorante, il quale afferra il primo pretesto che gli si presenta per sfogare un livore che lo rode, e trova tanto più comodo di farlo, in quanto che si tratta di donne e di ragazzi che non potranno fargli comprendere la ragione nel solo modo accessibile al suo cervello, vale a dire a suon di pugni nello stomaco.

Questo è il vero nodo della questione; è inutile qui tirare in ballo i padri della patria e le assicurazioni sulla vita del cittadino. Queste le lasci alle «Generali» o alla «Riunione Adriatica».

Sa piuttosto che cosa avrebbe dovuto fare? Non perdere per così poco la prontezza di spirito; informarsi abilmente del nome dell'aggressore, cosa non certamente impossibile, e muovere la sua brava denuncia.

**In mare.** Il piroscafo del Lloyd Gialla è giunto ieri da Kobe a Bombay. La nave a-u. Armida, cap. Ivanovich, arrivò ieri al porto di Trieste, proveniente da Manila, in 108 giorni di viaggio.

**Piccolo incendio.** Iersera, alle ore 7½, l'appartamento principale dei vigili veniva avvertito che nel negozio di manicoale sito al N. 18 di via del Farneto si era manifestato un piccolo incendio. I vigili, accorsi con un treno, guidati dagli ufficiali del Corpo, constatarono che il fuoco aveva attaccato una scrivania e un quantitativo di legna che si trovavano nel locale. In un quarto d'ora il piccolo incendio fu spento ed ogni pericolo allontanato.

**Disgraziato accidente a bordo.** Ieri, nel pomeriggio, mentre il capitano del piroscafo *Plink*, ormeggiato alla Riva del Sale, a nome Antonio Martinovich, stava in coperta, sorvegliando i lavori di carico e scarico, una grossa trave gli cadde accidentalmente addosso, ed egli riportò una contusione ed una distorsione al piede destro. La guardia di pubblica sicurezza N. 261, si recò alla Stazione centrale di soccorso, a chiamare il medico d'ispezione, il quale prodigò al capitano le cure adatte e poi, mediante lettiga, lo fece trasportare all'ospedale.

**Teatro Filodrammatico.** Con la vecchia brillante commedia di Bayard: *Il marito in campagna*, recitata con lodevole fusione ed affiatamento, la compagnia Vitaliani-Salissili prese congedo iersera dal nostro pubblico. Le signore Vitaliani, Bracci e Pasquelli raccolsero molti applausi e furono risaltati più volte al prosenico.

Così si chiuse questa stagione di prosa, non molto fortunata per vero, giacché delle commedie nuove presentate al pubblico, soltanto due: *La moglie bella* e *Le colonne della società*, in generi affatto opposti, poterono interessare e furono replicate a richiesta. Le altre flascheggiarono tutte inesorabilmente. Col resto del repertorio la compagnia andò a tentoni, senza un indirizzo, infliggendo agli abbonati molte repliche di lavori non nuovi e dando alcune esecuzioni lodevoli, altre meno che mediocri. Ciò diciamo non per fare delle postume, inutili recriminazioni, ma per mostrare ciò che abbiamo rilevato tante altre volte, che cioè perché il pubblico accorra numeroso ed vogliaone attrattive reali o artisti e repertorio - e preferibilmente e gli uni e l'altro - che offrano curiosità ed interesse. Si è veduto che il solo annuncio della *Colonne della società*, poiché l'Ibsen è ora in voga, è bastato a far accorrere al teatro il pubblico in folla. Ora, che, specialmente, i capricci sfrenati della rinomanza d'un nome d'autore o d'attore per far accorrere il pubblico, è giustissimo e giova allo scopo.

Ma col dargli delle *Adriane* mediocri, o dei *Romanzi* in edizione economica, o del *Gidoni* e le sue 10 commedie massacrato, e delle novità di illustri sconosciuti, non si chiama gente. Il pubblico non si fida più, e non ha tutti i torti. Sia Ibsen o la Duse sia Fraga o Zaccari, sia Rovetta o la Titta sia Lorenza, sia Sudermann o Novelli, sia magari lo spumeggiare di una *spodaca* in voga e la arguisa un po' buffona di Zago, - ma datagli ciò che forma l'attrattiva del momento, la attualità, la voga, sia pure effimera, la valuta per la quale il bollettino della moda segna rialzo, - e farote accorrere il pubblico in folla. Provate e vedrete.

**Teatro Armonia.** La serata d'addio della compagnia diretta dal sig. Hartmann attirò una folla enorme, che fece venire attrazioni al grande attore, alle signore Kallina, Leuthold, Bauer, ecc. presentando

**POLVERE CHIMICA**  
per tingere le  
**UOVA**  
di un colore VIVO CARMINO, trovati nella  
**FARMACIA SERRAVALLO, Piazza Cavana.**

Si porta a pubblica notizia che la più grande e più rinomata fabbrica di calcolerie d'Europa  
**D. H. Tollak & C. di Vienna**  
fornitori della Corte Rumena  
**ha aperto in Corso N. 7**  
un negozio per la vendita al dettaglio. - In esso saranno emerse calcolerie da donna, da uomo e da fanciulli nelle più eleganti forme moderne ed in qualità eccellente ai più discreti prezzi da fabbrica. Questo fabbrica tiene già da molti anni dei depositi a Parigi, Londra, Vienna, Bucarest, Costantinopoli ecc., i quali godono di massimo favore dai numerosi acquirenti. Anche lo spettacolo pubblico triestino si troverà per certo pienamente soddisfatto facendo gli acquisti in questo negozio.

**Madame Annetta Grünfeld di Vienna**  
è partita per alcuni giorni causa le molte ordinazioni, e ritornerà martedì con elegantissimi  
**CAPPELLI CHIARI.**

**SPOSI**  
possono soltanto trovare, quanto vi ha di migliore in ogni specie di  
**MOBILI**  
presso la rinomata fabbrica  
**Guglielmo Brod & C.**  
conosciuta per solidità e mitenza di prezzi. Deposito principale per Istria e Dalmazia  
**Trieste Corso 31**  
Cataloghi per la provincia a richiesta gratis!

**Sementi e Piante.**  
Grande assortimento di  
Piante, fruttiferi, cespugli, sempreverdi.  
Forti scorte di  
Sementi di Ortoglie.  
fiori e semi di prato.  
**GIACOMO FONDA**  
Floricultore - Palazzo del Lloyd - Trieste.

**Estratto d'olio per l'udito**  
dell'f. medico secondario Dr. Schlipek, favorevolmente riconosciuto per la sua certa efficacia già da diversi anni da molte autorità, perché guarisce immediatamente ogni sordità che non è innata, durezza di orecchio, zuffolamento di orecchie, come anche ogni malattia di orecchie.  
Trovati in vendita unitamente all'istruzione per lire 1.50 nelle farmacie C. Zanetti, Trieste; Tromba Novig; G. Cristofolini, Gorizia; M. Androvic, Zarg, Pleska, Stepanovitch, S. Yenny, Marilifertrasse (10 Vienna). Verso l'invio anticipato di lire 1.70 d'ogni spessa postale in tutta l'Austria-Ungheria; Cassine soltanto quella bottiglia che portiamo impressa la scritta: «Dr. Schlipek».

**IL COLMO DEL BUON PREZZO**  
**Piatti di porcellana con filo d'oro a soldi 12**  
Liquidazione di tutti gli articoli ancora esistenti  
**In via Cavana (Tettoia di ferro)**

**Motori a Petrolio**  
per la piccola industria  
**Motori a petrolio per imbarcazioni**  
Consumano circa mezzo litro di petrolio per cavallo di forza all'ora.  
**Schivitz & C.**  
TRIESTE  
Via Zonta N. 5.  
Deposito Macchine industriali ed agricole, tubi di ferro battuto per condutture d'acqua, gas e di vapore ecc. ed articoli tecnici d'ogni genere.

**PER SIGNORI**  
Per la debolezza virile viene sempre consigliato dai medici l'apparato galvanico-elettrico da adoperarsi da se, costruito secondo il sistema del prof. Volta. La costruzione di questo apparato riposa su basi strettamente scientifiche. Da portarsi facilmente in tasca. Descrizione dell'apparato gratis. In busta chiusa verso invio di un francobollo da 10 soldi. Si trova presso I. Augenfeld, i. r. privilegiato proprietario, Vienna I, Schulerstrasse N. 18.

**VINO FRIULANO**  
GARANTITO DI PURA UVA  
in fusti non meno di litri 28, al litro franco a domicilio  
**GIOVANNI SPANGHERO**  
Corso N. 10.

**Friesach-Carlino**  
Luogo delizioso per villeggiare per tutta l'estate. Bagni freddi e caldi, forroviana Posta e Telegrafo, - la più bella posizione quaresimale, alcune stanze; tutta ammobiliata, mese o per la stagione. - Si indirizza al "Piccolo".

**Sono arrivati**  
i rinomati  
**GUANTI**  
di filo e seta  
semplici e tricot  
numerazione, uso glassa  
consegna al più basso  
vare prima di acquistare  
diretta dista  
**AL SAN NICOLA**  
di -  
**E. D. RICCHETTI**  
Via S. Antonio

**Fondo Ra**  
Giornalmente aperto dalle 9  
**GRANDE SERRA**  
di CARLO KLUMBER  
Uno dei serraggi più completi  
quantità e qualità di animali  
Rappresentazione giornaliera alle  
Glorie festivi quattro rappr  
alle ore 3, 4, 5, 6, 8  
Ingresso al posto  
Ingresso al posto

**Pistoria e Pastore**  
**EDOARDO**  
Piazza Cavana  
raccomanda la sua  
**PINZE e PRE**  
se ne fa uso  
Gugelhupf, Crème  
Torta Tergetse, Torta  
rigi, Torta Ungher  
S'incarica di spedizioni  
favore!

**CRAVAT**  
Nuovo arrivo  
in assortimento grande  
presso la Ditta  
**S. OHLER & C. di**  
Trieste Corso 6  
Merchi che non convergono  
goni cambiate oppure  
nare verrà restituito  
Prezzi fissi - Telefono

**Protetto dalla**  
Conseguire la più  
bellezza del corpo  
della grandiosa scoperta  
giovetti e sapone  
servazione della già  
viso e per conseguire  
l'attentamente persone  
di cui nervi sono già  
la loro grande elasticità  
sapone il **esposne**  
è nell'interesse tempo  
per rinforzare gli occhi  
uno splendore brillante.  
Presso di ogni posso di  
da averli presso il signor  
macista in Trieste.

**BANCA POPOLARE**  
**LOTTI ROD**  
Vinici principale  
in rate da f. 2.  
**Lotti Regolarione**  
Vinici principale  
in rate mensili da f. 2.  
meno rend. durante l'op

**Lotti Vienna**  
Vinici principale  
in rate mensili da f. 2.  
**Lotti Prestito**  
Vinici principale  
in rate mensili da f. 2.  
Un Lotto Regolarione  
Un Lotto Vienna 1894  
Un Lotto Turco 1893  
Un Lotto Rodolfe  
Vinici princ. compendioso  
meno rendita durante l'op

**N.B. i prezzi**  
a seconda delle  
del listino di Borsa  
Trieste 1 Marzo 1893



Il piccolo che tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento piccolo della sera nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti menz. Esemplari, singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione a Trieste.

LE INSCRIZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. Prezzi per ogni riga: 16. Comunicati, Avvisi teatrali, e Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie di 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Innum. soldi 20. Tutti i pagamenti incassati quando anche non inseriti.

rimo di tre splendide corone d'alloro mastri e dediche, le seconde di elefanti e mazzi e canestri di fiori.

**Manifestazione Fenice.** Come in tutte le altre serate di gala, anche ieri un pu- cchetto e fine occupava tutti i palchetti an parte delle poltroncine. Ben popo- pure le gradinate, e la galleria. Ap- diti tutti i numeri del programma, in- tociare il direttore sig. Amato poi suoi- talloni, il sig. Riego per i 4. *Perche-* ed altri ancora. Alla distinta e ver- assonazione signa Wilma venne fatto- gie di un elegante paniere di fiori.

da Renrew col suo *Edelweiss* su- i soliti entusiastici applausi.

gi, domani e sabato riposo. Domenica 3 1/2 pom. prima corsa artistica al- odromo di Montebello.

sora alle 8, solita rappresentazione la sfilata dei vincitori delle corse, e- va distribuzione dei premi e bandie- in caso di tempo sfavorevole le corse- ano sospese, e in cambio ci sarà l'as- rappresentazione diurna alla Fenice.

**Le gesta di Zorzi porco.** Nel- grigio del 4 dicembre u. s., sig. For- zio, ispettore delle guardie di p. a. del- misariato di S. Giacomo, venne a ri- come il noto pregiudicato e straf- Giorgio di Francesco Cibiel detto *il porco*, d'anni 35, da Trieste, parti- a Lokavess presso Gorizia, facchino, stato veduto entrare nell'osteria *Al- No di Gioria* in via del Velitro. Co- mandolo egli per individuo pericoloso- nea di sicurezza ed anzi supponendo- cato nel furto di due quarti di manzo- anno del macellaio sig. Toss, com- gioral addietro da certo Sains, al- ose di arrestarlo.

trato nell'indicare osteria, l'ispettore- se infatti *Zorzi porco* seduto tranqui- ante ad una tavola, che si beveva- no litro di vino. Avvicinandosi a lui, gli- do l'arresto; ma il Cibiel, che non ve- sapere d'andar in prigione, lo at- per il petto e gli menò due o tre- che l'ispettore tentò di parare col- della sciabola, poi, colto un mo- favorevole, spiccò un salto oltre la- rovesciò la messina e due o tre- infilò l'uscio e sparì.

paio di giorni più tardi però *Zorzi*- venne soavato, arrestato davvero e- tto al sicuro in via Tigor, donde fu- per farlo comparire dinanzi al giu- del tribunale, accusato del crimine di- tosa violenza e della contravvenzione di- auto sfratto.

Cibiel è un tipo che non dispone in- favore: ha i capelli rossicci, barba- ta, sguardo irrequieto. Egli - come già- antecedenti esami - nega di avere- to resistenza all'ispettore e d'aver- to pugni.

Lu - dice - el voleva darne so cola- e, e mi allora ge alsà le man par no- ar colpi. No xe vero gente che mi-

ghe gabia dato pugni. Sior, a lu ghe sta- ben de dir cussì. Dopo... savevo che son- sfratà e cussì go fate un salto e son- scampà par no 'ndar in preson.

L'ispettore Forbrich depose come in- accusa.

**Pres. all'Acc.** Che cosa avete da osser- vare?

**Acc.** Se sa, sior, che lu, qua, el parla- cussì! El fa par cavar se fora.

Le fedine registrano parecchie condanne- per pubblica violenza, furto e infrazione- di sfratto. Le informazioni consuevano- colle fedine.

Il Cibiel viene condannato ad otto mesi- di carcere duro ed egli si adatta alla sen- tenza, esclamando:

— Va ben, va ben, sior.

**Cibiel che un facchino teneva- sotto la giacca.** Verso le 3 pom. del- 24 volgente, la guardia di p. a. Nusdor- fer come nei pressi del Siles un indivi- duo che si aggirava con un fare sospetto,

tenendo alunché sotto la giacca. Punta- da curiosità di sapere ciò che quel Tizio- nascondesse allo sguardo della gente, le- si avvicinarono e gli diressero qualche inter- rogazione. L'interpellato si confuse, perciò- il Nusdorfer pensò bene di perquisirlo e- lo trovò in possesso di due chilogrammi- di caffè, di cui non seppe giustificare la- provenienza.

Tradotto alla Direzione di polizia, quello- individuo fu assunto in esame dal can- cellista Pasquini e si notò per Giuseppe- fu Antonio Buda, d'anni 37, facchino, da- Trieste. Egli fu trattenuto in arresto e- ieri venne tratto nel consesso del giudice- dott. Comel, per rispondere della contra- venzione di furto.

— Sior - dice il Buda, dopo le gene- rali - un giovanotto, che mi no conosco- par gente, me vien visin, nel mentre che- vardavo pacifico el mar visin la Stasion,

e 'l me disì: «Digo, vardò che bon afar!...- vu se sposà, no xe vero?» — «Sì» ghe- rispondo mi. — «Ben, vardò qua: go sti- do chilli de caffè, che me ga regalà un- mariner; ve vendo per un furin tuto- quanto.» — E mi, sior, ghe go credù e- ghe go dà el furin... La xe cussì, sior.

Ma al f. di P. M. de Falser ed al giu- dice non va già la storiella, ormai troppo- stantia, dell'eterno sconosciuto, epperò- il Buda viene dichiarato colpevole e con- dannato ad una settimana d'arresto rigo- roso.

**Per avere offeso una guar- dia.** Addì 23 ottobre, una comitiva di- quattordici o quindici individui, tornando- da una scampagnata, cantava smodata- mente per le vie della città. La guardia- di p. a. Antonio Bucar intimò a quei chias- soni di smettere i clamori, al che uno- della comitiva, certo Andrea fu Lorenzo- Oblak, d'anni 31, cocchiere, da Trieste,

rispose risentitamente: *Cossa! se no sarò- l'istruttoria vostra, ve la insegnarò mi!* E aggiunse altre frasi offensive. La guar-

dia procedette al suo arresto e deferito- l'Oblak all'autorità giudiziaria venne dap- prima avviato contro di lui il processo- per pubblica violenza, anzi dal giudice i- struttore furono assunti in esame anche- tutti coloro che s'erano trovati in com- pagnia dell'arrestato. La Procura di Stato- non riscontrò però gli estremi di un- crimine nel fatto in parola, perciò l'Oblak- - che dopo chiusa l'istruttoria era stato- messo a piede libero - fu deferito alla- Pretura, sotto accusa di contravvenzione- di offesa a persona dell'autorità.

Il dibattimento ebbe luogo ieri nel con- sesso del giudice Comel, presente il f. di- P. M. de Falser, protocolista Rigler.

L'imputato negò di aver offeso la guar- dia di p. a. Bucar, asserendo di averle- detto soltanto qualche parola sulla sua- poca educazione, essendo stato da questa- afferrato bruscamente per il braccio e- scosso sgarbatamente. La guardia Bucar- mantenne però il suo deposito, in seguito- a che il giudice dichiarò l'Oblak colpe- vole e lo condannò a due giorni d'arresto.

L'Oblak si adattò alla sentenza.

**Cadute.** La casalinga Antonia Orlando, d'anni 45, abitante in via del Belvedere- N. 19, ieri nel pomeriggio sdraiata e nel- cadere riportò una distorsione al piede de- stro. Ricorse alla Guardia medica, ove- ricevette le debite cure dal medico d'ispe- zione.

— Al fondo Balli, ieri a sera, uno degli- addetti al serraglio, certo Rodolfo Nierle, d'anni 23, cadendo a terra, riportò alcune- contusioni al ginocchio e dovette ricorrere- alle cure della Guardia medica.

**Un piede sotto una ruota.** Una ruota d'un carro, passata acciden- talmente sul piede destro del facchino a- nome Andrea Decasmo, d'anni 30, abi- tante alla Villa Murat, gli cagionò una- contusione per la cura della quale egli- dovette ricorrere alla Guardia medica.

**Epilessia.** Maria Petris, d'anni 23, domestica, ieri a sera, transitando per la- via del Fontanone, colta da epilessia, stra- massò al suolo. Venne trasportata alla far- macia Minusoli ove il dott. Massopust le- prestò le debite cure e la fece poi tras- portare all'ospedale.

**Travolta da un carro.** Ieri matina, in piazza delle Legue, una povera- vecchia di 77 anni, a nome Francesca- Leban, abitante in Rosol, mentre andava- questuando, venne travolta da un carro.

Dalla guardia di pubblica sicurezza N. 105- venne trasportata alla Stazione centrale- di soccorso, ove il medico d'ispezione- constatò che ella aveva riportato una ferita- lacera al capo. Dopo medicata, venne- trasportata all'ospedale.

**Accidenti durante il lavoro.** Nel pomeriggio di ieri, mentre il facchino- Tomaso Tancor, d'anni 45, da S. Luigi,

alla Stazione della Ferrovia Meridionale- stava scaricando da un vagone e grosse- travi, una di queste gli cadde sulla mano-

## SABATO

avrà luogo l'estrazione del Comunale di Vienna, con vincita di fiorini Duecentomila, Promesse a f. 2.75 — e Prestito Tibisco, vincita fiorini Centomila, Promesse a f. 2.50. — Vendibili in Trieste presso la fortu- natissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

### Gregorio Draglichio

DEPOSITO VINI

Via Madonna del Mare 4 e Via Fontanone

vis-à-vis al N. 12.

VINI D'ITALIA da soldi 24 a 28

VINI DI LISSA a soldi 26 e 28.

VINI ROMAGNOLI a soldi 24 e 26

BIANCO GALLIPOLI a soldi 32

Bednar & Lazzar

DEPOSITO GENERALE

BICYCLETTE

Modelli 1893

delle primarie fabbriche inglesi e germaniche

Pneumatiche

Premiate nell'ultima Esposizione di Londra

Garantite e nel più recente sistema.

Si eseguisce qualunque riparazione di Veloci-

pedi e riduzioni col nuovo sistema

pneumatico.

### Med. Univ. Dr. TEODORO NEU

Specialista per le malattie nervose

e per il massaggio

AMBULATORIO ELETTRO-TERAPEUTICO

dalle 10-12 e dalle 3-5

Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente

Via della Zonta N. 1, I. p.

PASTICCERIA

e Fabbrica Biscottini

G. NAGY

raccomanda le sue

PINZE

i suoi

Presnitz ed i suoi tanto ri-

nomati Panettoni.

Specialità BISCOTTI CARLSBAD.

Via della Sanità 15.

Apertura della Stagione di Primavera

ALLA CITTÀ DI TRIESTE

CORSON 2

la più grande assortimento in Novità

TESSUTI DI SETA, DI LANA, DI COTONE, E DI FANTASIA

Specialità CONFEZIONI PER SIGNORA Specialità

OMBRELLINI — CRAVATTE — CALZE

BIANCHERIA DA UOMO

TELEFONO ERNESTO NESSI.

Signora!

Rifugio sicuro ed unico sollievo nel pesante aumento, causa il nuovo dazio ora gravante

sul prezzo del caffè coloniale, è il tanto preferito

Vero caffè Franck

amico provato e sincero di tanti, di massaje e Signore economiche, riconosciuto nella sua sempre costante buona qualità!

Aggiunta, che rende il caffè più saporito e nutritivo; ma—Signora badi! badi bene,

chei sia il vero, il quale si distingue ed è vero soltanto

con queste Marche registrate:

e con questa firma registrata:



Heinrich Franck & Söhne

Linz.

Ludwigsburg.

Diffidi Ella egualmente delle imitazioni (impacco somigliante) che alcuni cercano di smerciare per maggior profitto;

Richieda il — vero caffè Franck.

la crescente fiducia del pubblico, da dall'ammontare del fondo di che sorpassa i f. 900.000, senza lo sia cessata la garanzia di mezzo di fiorini delle due corporazioni

netto risultò di f. 132.273.50, ed 217.38 superiore a quello del- precedente.

p del depositanti ascendeva al 31 1892 a f. 6.922.633.79, in con- f. 6.384.016.86 alla fine del '91;

olazione dei libretti saliva a 12521, sumento di 609 sull'anno prece- l movimento complessivo delle

si raggiunge l'importo di 12 mi- perando di 2 milioni la cifra del- lte esecuzioni.

sigillo approvò il bilancio, e su- del signor podestà votò un rian- to alla dirisione.

**Providenza.** Il Congresso ge- rdinario di questa Società avrà- ariedi 11 aprile p. v. alle 7 1/2- la sala della apeli. Società ope- stina - gentilmente concessa - col- ordine di trattazione.

tura del P. V. dell'antecedente con- 2. Relazione sull'operosità sociale- l'anno 1892. 3. Presentazione ed- dione del bilancio per 1892. 4. No- 11 direttori effettivi, di 6 diretto- ti, di 2 revisori effettivi e di 2

al bilancio per l'anno 1893.

mare, ieri l'altro il piroscalo del- l'elpomene partiva da Santos alla- rola.

**Incendio.** Nel periodo dal 18 al 29- vennero constatate malattie d'in- fra gli animali domestici nel Li- el seguenti luoghi: *Alfa episo-* Trieste ed a Versa nel distretto di- Carbonchio a Voglarie nel co- l Ternova, a Cernizza nel distretto- ria e a Villa Orbanich, comune di-

**Corse all'ippodromo di- abello.** Ieri fu pubblicato il pro- delle corse che darà la compa- gnata all'ippodromo di Montebello- la dopopranzo alle 3 1/2.

rese sono sei e precisamente: *ree di bighe all'antica romana* con- correnti. 2. *Corse di fantini* (Jo- ui prendono parte cinque concor-

*Corse in piedi all'antica romana* ue cavalli senza sella - tre con- 4. *Corse delle avanzassoni* - cinque- nti. 5. *Sleeple-Chaise* con salti di- cui prendono parte 6 cavalieri e- soni; e per ultimo 6. *Corse di gara* vincitore della corsa fantini e la- e della corsa amassoni.

già annunciato, in caso di tempo- role le corse sono sospese ed in- avrà luogo la solita rappresen- tazione all'Anfiteatro Fenice.

**Incendio.** Iersera, alle- appostamento dei vigili in piazza- agana venne avvertito che a bordo- accolto italiano *Francesca da Ri-* nai manifestò un incendio. Ae- pompieri sul luogo, trovarono che- si era appiccato a due paglierici.

erico fu tosto allontanato. Sul- imparve pure una treno dell'appa- o principale.

**Incendio d'incendio.** Lo- mento dei vigili sito dietro il pa- gistratiale venne avvisato l'era- un incendio si era manifestato in- tiere della casa N. 27 in Corso.

i vigili sul luogo, constatarono- n trattarsi che di un falso allarme.

**Incendio.** Come abbiamo- ato, la stagione di prosa in que- ro si inaugurerà domenica sera,

La Compagnia Marini, che si pre- iotto gli auspici migliori ed i sui- li principali sono noti tanto favo- inte che il loro nome suona onore- stro italiano, incomincerà con la- lte comedia in 5 atti di Alessandro- figlio: *L' amico delle donne*.

**Incendio.** In questo teatro- senterà domenica sera, alle 8 1/2,

intissimo *Quartetto Udel* di Vienns,

mette anche quest'anno un nuovo- rima.

**Incendio.** Durante il lavoro.

avale Giuseppe Fabris, d'anni 14,

al N. 474 di Guardiella, era in- ri a portare malta e sabbia in un- fno in costruzione, al molo N. 4 al- fuovo, quando, salito all'altezza della- erdetta l'equilibrio e cadda in tratto- ro i compagni e i sovrati convulsioni.

sollevato, lo trasportò, socorse il- parte. Da lì poi, con la sua le de- el Porto, venne portato non sua a- il loro ufficio. Si telefonò poi-

e centrale di soccorso della Gusha- dica, da dove si recò sul luogo in- d'ispezione, il quale constatò che- ro giovanetto aveva riportato una- ferita alla testa, parecchie contu-

in casa di Nicola. Il resto verreb- se.

imo comprese, soprattutto, che a- empo, e si rassicurò. Come tutti- zini di carattere debole, le dilazioni- avano coraggio e calma. Chi può- che capiterà domani?

a se ne andò senza aver viste A-

hi è venuto a disturbarti stamane? domandò a colazione.

Nicola.

hi! Perché non lo hai trattenuto? avuto piacere di vederlo; gli avrei- na buona tazza del nostro caffè, che- oe tanto. Quel buon uomo! Non- icherò mai quanto ha fatto per noi.

to, tutto solo, con nessuno che si- cura di lui! Vorrei che tu fossi- Massimo, e che avessimo una casa- pagna, dove avrebbe, egli, la sua-

l signor Nicola? — fece la vedova- la figlia disse la visita del mattino.

un buono ed onest' uomo, pieno di-

(Continua).



10